

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

PRESIDENZA DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AUTORITÀ DI BACINO
DEL DISTRETTO IDROGRAFICO SICILIA

“Prime direttive per la predisposizione, l’approvazione e l’attuazione dei progetti di gestione degli invasi”

IL SEGRETARIO GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il D.Lgs n. 152/2006, recante “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento alla parte terza relativa a “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali*” che all’art. 51 detta “Norme in materia di Autorità di bacino” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- VISTO** in particolare, l’art. 63 del D.Lgs n. 152/2006, come sostituito dall’art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:
- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell’art. 64 del medesimo decreto, l’Autorità di bacino distrettuale di seguito denominata “Autorità di bacino”, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;
 - al comma 2 stabilisce che “*Nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nonché di efficienza e riduzione della spesa, nei distretti idrografici il cui territorio coincide con il territorio regionale, le regioni, al fine di adeguare il proprio ordinamento ai principi del presente decreto, istituiscono l’Autorità di bacino distrettuale, che esercita i compiti e le funzioni previsti nel presente articolo; alla medesima Autorità di bacino distrettuale sono altresì attribuite le competenze delle regioni di cui alla presente parte. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, anche avvalendosi dell’ISPRA, assume le funzioni di indirizzo dell’Autorità di bacino distrettuale e di coordinamento con le altre Autorità di bacino distrettuali.*”;
- CONSIDERATO** che l’art. 64 del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii., al comma 1 lettera h), ha individuato tra i distretti idrografici il distretto idrografico della Sicilia comprendente i bacini della Sicilia, già bacini regionali ai sensi della legge n. 183 del 18 maggio 1989;
- VISTO** l’articolo 3 della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, con cui è stata istituita l’Autorità di Bacino del distretto idrografico della Sicilia e sono state transitate alla stessa le competenze delle regioni di cui alla Parte III del D.Lgs n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4 del 12/02/2019 di emanazione del Regolamento attuativo dell’art. 3 commi 6 e 7, della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, istitutivo dell’Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 12 del 27/06/2019, concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18/01/2013, n. 6 e ss.mm.ii.”;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 3169 del 22/05/2019 con il quale è stato conferito all'ing. Francesco Greco l'incarico di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia;
- VISTO** il comma 2, dell'art. 114, del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 al prevede che, al fine di assicurare il mantenimento della capacità di invaso e la salvaguardia sia della qualità dell'acqua invasata sia del corpo ricettore, le operazioni di svaso, sghiaimento e sfangamento delle dighe siano effettuate sulla base di un progetto di gestione di ciascun invaso;
- VISTO** il comma 4 dell'art. 114, del D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che il progetto di gestione dovrà essere predisposto dal gestore sulla base dei criteri fissati con decreto ministeriale e il comma 5 e che il soggetto competente per l'approvazione del progetto di gestione è la Regione;
- CONSIDERATO** che con l'istituzione dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia, ai sensi l'articolo 3 della L.R. 8 maggio 2018 n. 8, il progetto di gestione è istruito ed approvato dalla stessa;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 170 comma 3 lett. e) del d. lgs. 152/2006, fino all'emanazione del decreto ministeriale di cui all'articolo 114 comma 4, continuano ad applicarsi i criteri stabiliti dal decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 30 giugno 2004;
- VISTO** il DM 30/06/2004 che si applica a tutti gli sbarramenti soggetti alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 1 novembre 1959 n. 1363 e s.m.i., e che ai sensi dell'articolo 1 dello stesso, per gli sbarramenti non soggetti alle norme del DPR 1363/1959 e s.m.i., le Regioni stabiliscono, caso per caso e in relazione alle caratteristiche degli stessi e dei corpi idrici interessati, quali di essi debbano essere sottoposti agli obblighi dello stesso DM e quali norme siano da applicare;
- VISTO** il Piano di Tutela delle Acque della Sicilia, redatto nel dicembre 2007 e approvato con Ordinanza n. 333 del 24/12/2008 del Commissario Delegato per l'Emergenza Bonifiche e la tutela delle Acque della Sicilia, sono contenute le *"Direttive per la salvaguardia ed il miglioramento degli idrosistemi regionali-gestione dei serbatoi artificiali della regione siciliana"*, riportanti le modalità generali per la redazione del progetto di gestione degli invasi sottesi da "grandi dighe", come individuate dalla L. 584/94, in conformità al citato art. 114 del D.lgs 52/2006, nonché delle dighe di competenza regionale;
- VISTO** D.D.G. n. 710 del 7/05/2012 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti che ha adottato il *"Regolamento in materia di sbarramenti di ritenuta fluviali non soggetti a D.P.R. n. 1363/1959 di competenza della Regione Siciliana"*;
- CONSIDERATO** che gli Enti gestori si apprestano a redigere e presentare i progetti di gestione degli invasi di loro competenza per la relativa approvazione da parte dell'Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia;
- VISTO** le *"Prime direttive per la predisposizione, l'approvazione e l'attuazione dei progetti di gestione degli invasi"* redatte dall'Autorità di bacino che fanno parte integrante del presente Decreto;
- RITENUTO** necessario procedere all'approvazione urgente di tali prime direttive per uniformare l'istruttoria di approvazione dei progetti di cui sopra e renderne più celere ed efficace l'iter;

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, sono approvate le *"Prime direttive per la predisposizione, l'approvazione e l'attuazione dei progetti di gestione degli invasi"*.

ART.2

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana, Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia.

Palermo, li 02.09.2020

IL SEGRETARIO GENERALE

Francesco Greco